

Euro digitale: le principali decisioni di *design* adottate dall'Eurosistema nel corso della fase istruttoria

Comitato
Pagamenti **Italia**

Banca d'Italia

15 marzo 2024

Servizio Strumenti e Servizi di Pagamento al Dettaglio

Indice

Perchè un euro digitale?

Le fasi del progetto dell'Eusosistema. Focus sulla fase istruttoria (*'investigation phase'*)

Principali caratteristiche individuate nell'*investigation phase*

L'interazione con gli *stakeholders*

Perché un euro digitale?

L'innovazione digitale ha inaugurato una nuova epoca; ci troviamo a un punto di svolta nell'evoluzione della moneta. La rapida digitalizzazione dei pagamenti ha subito una accelerazione durante la pandemia*.

- Per **rispondere all'evoluzione delle tendenze di pagamento** e **preservare il ruolo della moneta pubblica come àncora monetaria** per il sistema dei pagamenti. Da lungo tempo le BC forniscono mezzi di pagamento affidabili che rappresentano un bene pubblico.
 - Banconote unica forma di moneta di banca centrale oggi disponibile al pubblico, necessità di un complemento digitale al contante
- Per garantire **l'autonomia strategica** per i pagamenti europei e la **sovranità monetaria**. Di fronte alle sfide geopolitiche attuali e possibili in futuro è necessario **rafforzare la resilienza europea** e **ridurre la dipendenza da fornitori di servizi di pagamento non europei**.
 - Un numero ristretto di società estere occupa una posizione dominante nel settore dei pagamenti
 - In un futuro prossimo le BigTechs potrebbero avere una ulteriore espansione nel settore dei pagamenti ; vi è una spinta ad assumere posizioni dominanti e a ridurre ulteriormente la concorrenza).
- Per promuovere **l'innovazione** (fornendo una piattaforma paneuropea sulla quale i PSP potranno offrire servizi aggiuntivi accrescendo l'efficienza dei pagamenti), **umentare la resilienza del sistema** (infrastruttura di regolamento gestita dall'Eurosistema) e **promuovere l'inclusione finanziaria** come possibilità per individui e imprese di accedere e utilizzare servizi di pagamento digitali in sicurezza e a basso costo, ad es fornendo: una app dell'Eurosistema, una carta di pagamento fisica, pagamenti offline, possibilità di apertura del wallet in euro digitale presso una autorità designata. Potranno avere accesso all'euro digitale anche persone senza un c/c o con disabilità o con limitate competenze digitali.

✓ *I pagamenti in contanti sono scesi dal 72% nel 2019 al 59% nel 2022*

✓ *Gli acquisti online sono aumentati dal 6% nel 2019 al 34% nel 2022*

✓ *La maggior parte dei consumatori (60%) ritiene ancora importante disporre di contanti per i pagamenti (*Dati indagini SPACE 2019 e 2022)*

Le fasi del progetto dell'Eurosistema



Principali caratteristiche dell'euro digitale individuate nella *investigation phase*

Una moneta di banca centrale per le esigenze di una società digitale

Utilizzabile in diverse situazioni (use cases)



Pagamenti **person-to-person**



Pagamenti per acquisti di beni e servizi al punto vendita fisico (*point-of-sale*, POS) o **online** tramite **e-commerce**

Pagamenti da e verso la pubblica amministrazione (G2X, es. pensioni e sussidi; X2G, es., tasse)



Accessibile per i cittadini e ampiamente accettata



Tutti i **prestatori di servizi di pagamento** dell'area dell'euro offrirebbero l'euro digitale ai clienti .

Potrebbe essere **utilizzato gratuitamente ovunque nell'area dell'euro**

Tutti gli **esercenti** dell'area dell'euro che accettano pagamenti digitali accetterebbero anche l'euro digitale.

Nessun'altra soluzione di pagamento offre tutte le caratteristiche che avrà l'euro digitale contemporaneamente

Principali caratteristiche dell'euro digitale individuate nella investigation phase

Utilizzo dell'euro digitale online e offline

Online



Per tutti i casi d'uso

- **Pagamenti in prossimità e da remoto**

- **Privacy** : una delle caratteristiche più importanti dell'euro digitale. L'euro digitale verrà progettato in modo tale da garantire un livello di privacy elevato. L'Eurosistema non ha alcun interesse nei dati personali sui pagamenti dei cittadini.

Offline



Esperienza simile al contante

- Solo **pagamenti in prossimità**, per P2P e POS

- **Livello di privacy paragonabile a quello del cash**: in linea con quanto verrà definito dalla legislazione.

L'offline è una caratteristica importante anche in considerazione del fatto che l'euro digitale si propone di essere inclusivo.

Presidi volti a limitare l'utilizzo dell'euro digitale come riserva di valore

- Per tutelare la stabilità finanziaria e mitigare potenziali effetti di sostituzione dei depositi bancari, **l'uso dell'euro digitale verrebbe assoggettato a limiti** (ad es., limiti alla quantità di euro digitali detenibili per persona o limiti alla conversione da/in euro digitali in un determinato arco temporale).
- L'euro digitale **non sarebbe remunerato**.

Ruolo degli intermediari vigilati e dell'Eurosistema

Intermediari vigilati

- **Gestione del ciclo di vita delle transazioni degli utenti dell'euro digitale:** apertura conti, controlli AML/CFT, etc.
- **Gestione della liquidità:** *funding* e *defunding* per gestire la posizione in euro digitale degli utenti finali (includere funzionalità automatiche di *waterfall* e *reverse waterfall*).
- **Gestione delle transazioni:** attività di avvio del pagamento, autenticazione, convalida, istruzione di regolamento e post regolamento (inclusa riconciliazione).



Gli intermediari vigilati hanno l'opportunità di sviluppare **servizi a valore aggiunto**

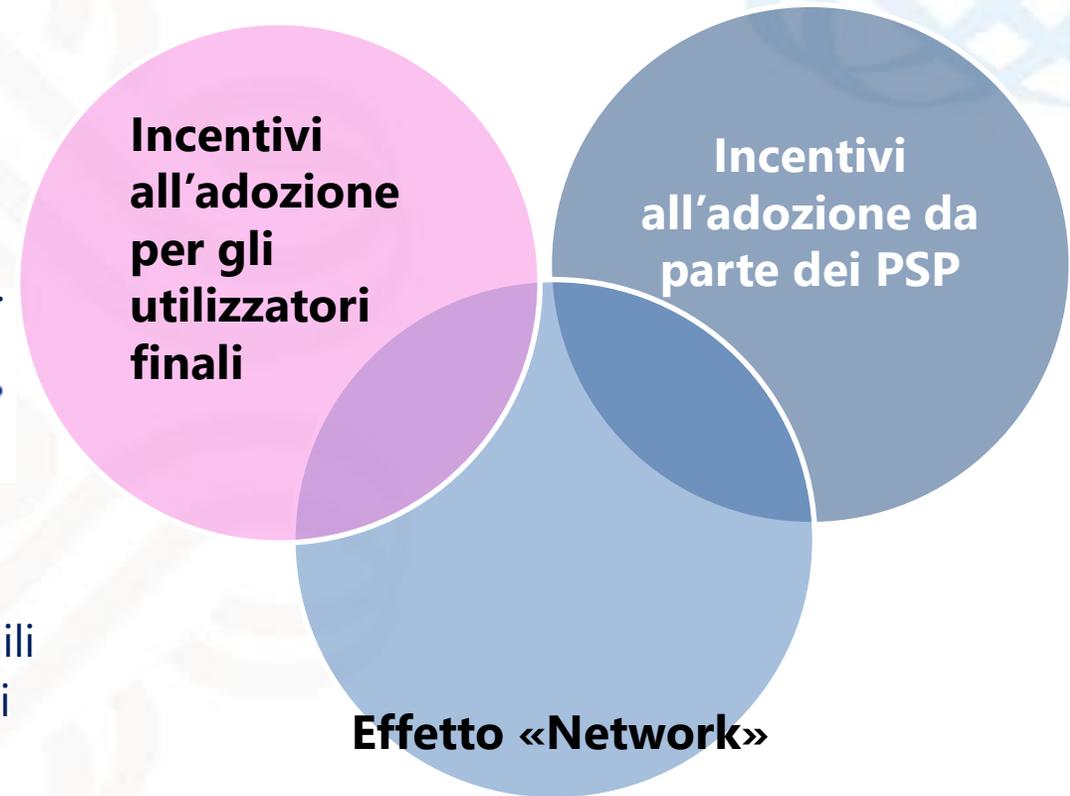
Eurosistema

- **Emissione dell'euro digitale:** Eurosistema responsabile dell'emissione di euro digitali
- **Regolamento:** verifica e registrazione delle transazioni in euro digitali convalidate *online* da parte dell'Eurosistema.
- **Gestione e onboarding degli intermediari vigilati:** l'euro digitale distribuito tramite i prestatori di servizi di pagamento (PSP) in linea con la PSD2 (e futura PSD3/PSR).
- **Governance dello schema di distribuzione dell'euro digitale:** definizione del *rulebook* in cooperazione col settore privato.

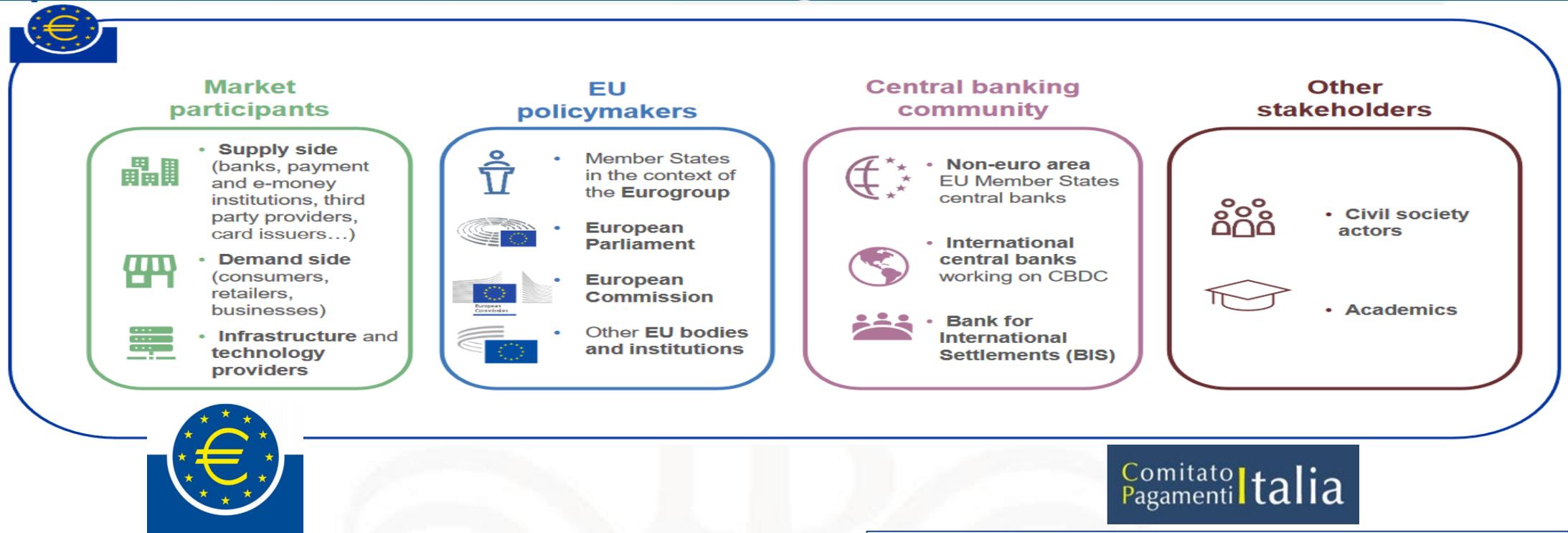
Il modello di compensazione per gli intermediari

Principi chiave del *compensation model*

- Il D€ sarà gratuito per tutti i servizi base
- I commercianti pagheranno tariffe al più uguali a quelle che già pagano per servizi di pagamento comparabili; ciò potrà essere garantito attraverso l'introduzione di apposite tutele legali (ad es. un limite massimo delle commissioni)
- L'Eurosistema sosterrà i costi di produzione ed emissione, come nel caso delle banconote e anche quelli legati allo schema
- I fornitori di servizi di pagamento otterranno compensazioni simili a quelle previste per servizi di pagamento analoghi, senza costi di schema o di regolamento
- Gli intermediari potranno offrire servizi a valore aggiunto ai loro clienti



L'interazione con gli stakeholder



Ruolo dello ERPB: riunioni periodiche (anche successive alle principali decisioni della HLTF)

Raccolta dei *feed-back* del mercato soprattutto attraverso:

- dibattiti;
- procedure scritte.



Riunioni tematiche sull'euro digitale per:

- **raccogliere le opinioni** dei vari *stakeholder* italiani;
- **tenere discussioni sui temi più rilevanti e facilitare il processo di condivisione delle informazioni con tutti gli attori**

DIGITAL
DIGITAL
EURO
EURO

Grazie per l'attenzione



La preparation phase, tempi ed obiettivi

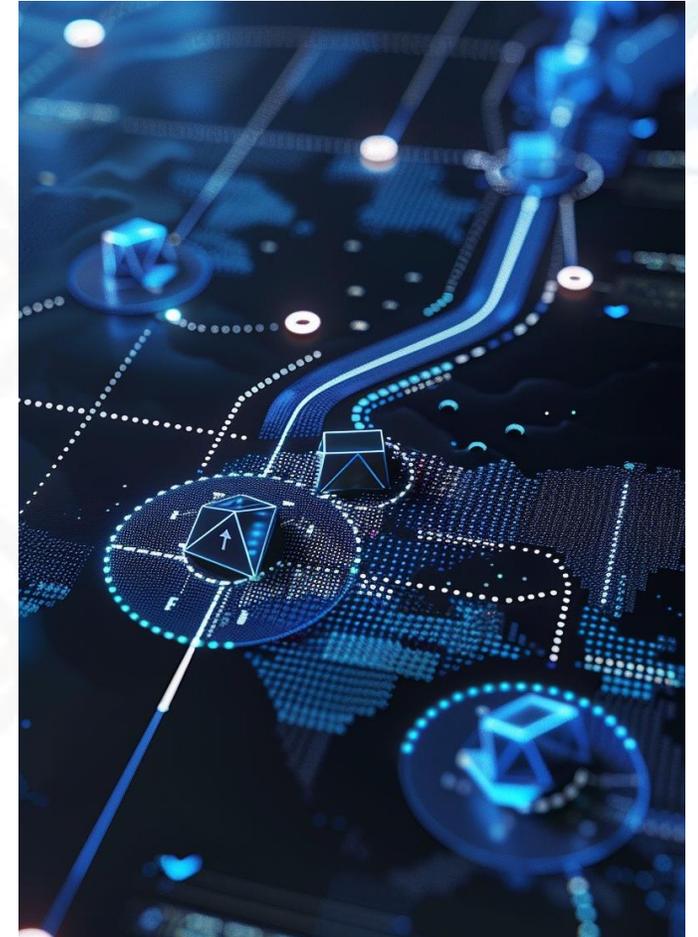
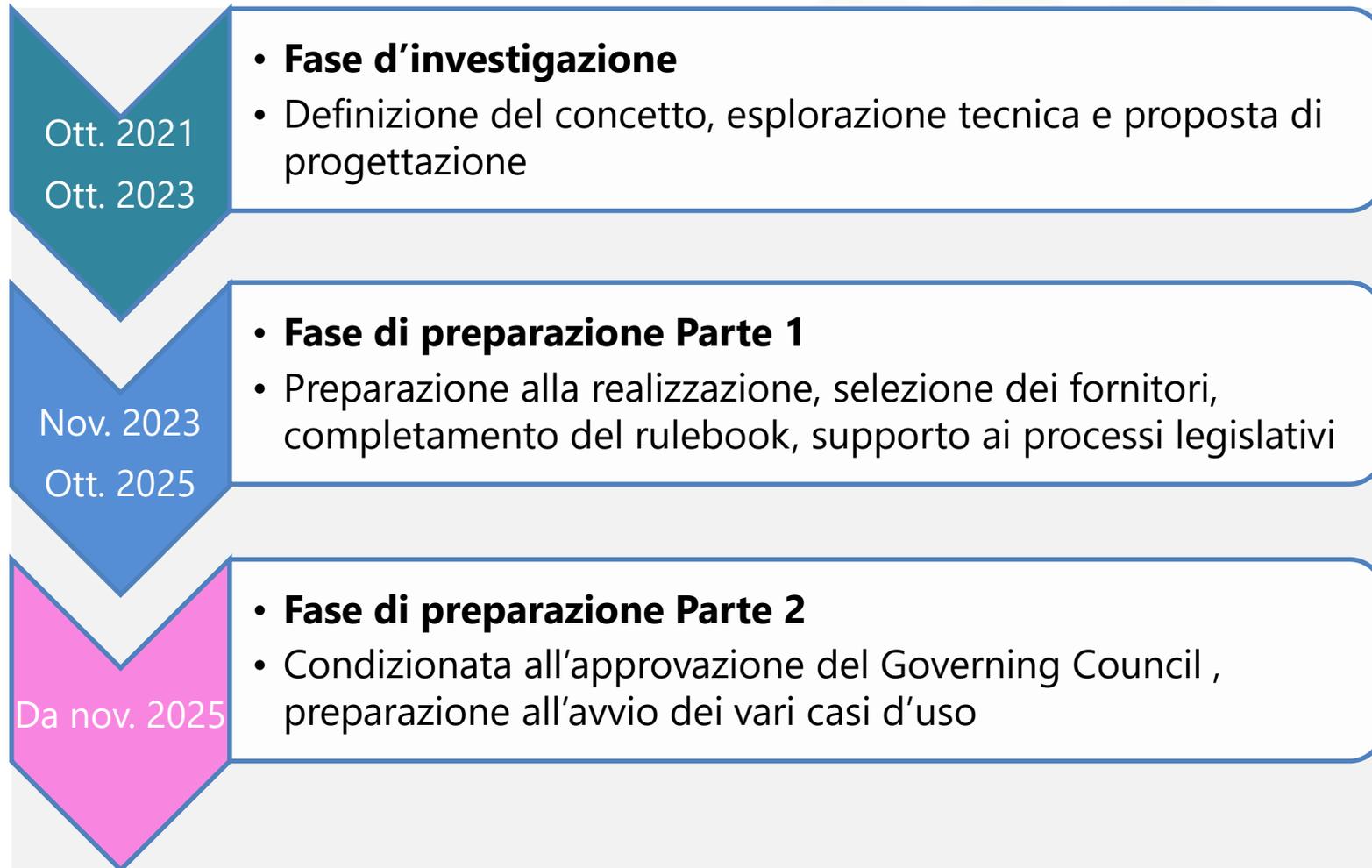
Comitato
Pagamenti **Italia**

Banca d'Italia

15 marzo 2024

Servizio Sistemi di pagamento

Fase di preparazione: tempistica

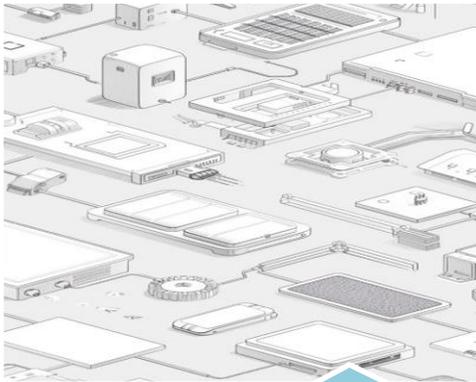


L'avvio della fase di preparazione - parte 1

- Lo scorso 18 ottobre il *Governing Council* (GC) ha deciso l'avvio della "***preparation phase part 1***".
- Obiettivo: **porre in essere le basi per la possibile introduzione di un euro digitale in linea con i requisiti dell'Eurosistema e con le esigenze degli utilizzatori finali** in attesa dell'adozione della legislazione europea e dell'eventuale decisione del GC di emettere l'euro digitale



L'avvio della fase di Preparazione parte 1



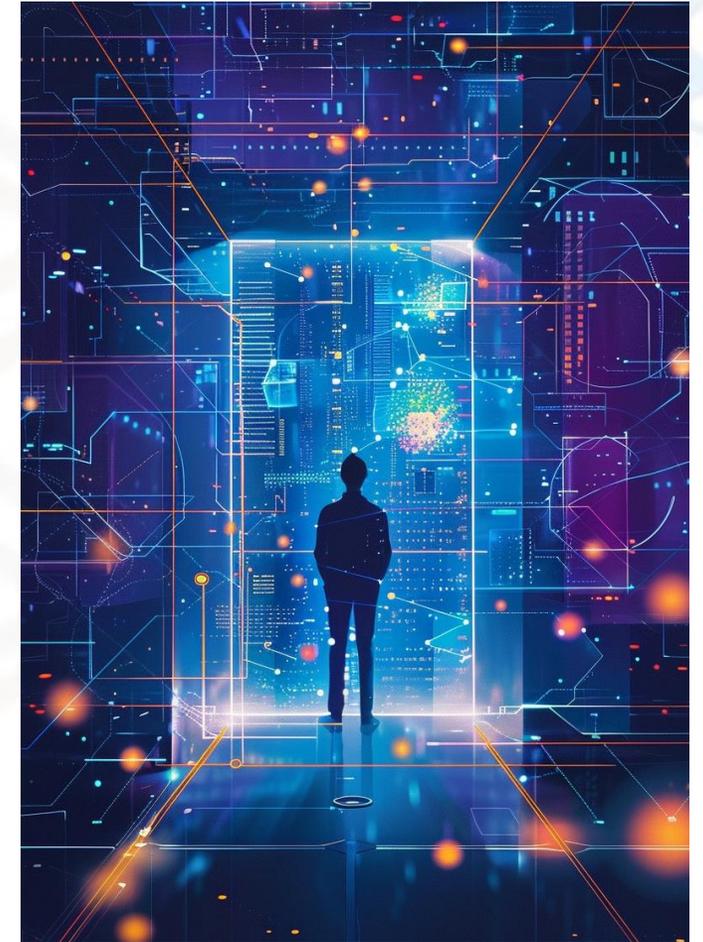
**Selezione dei
fornitori**



**Completamento
del *rulebook***



**Analisi e
sperimentazioni**

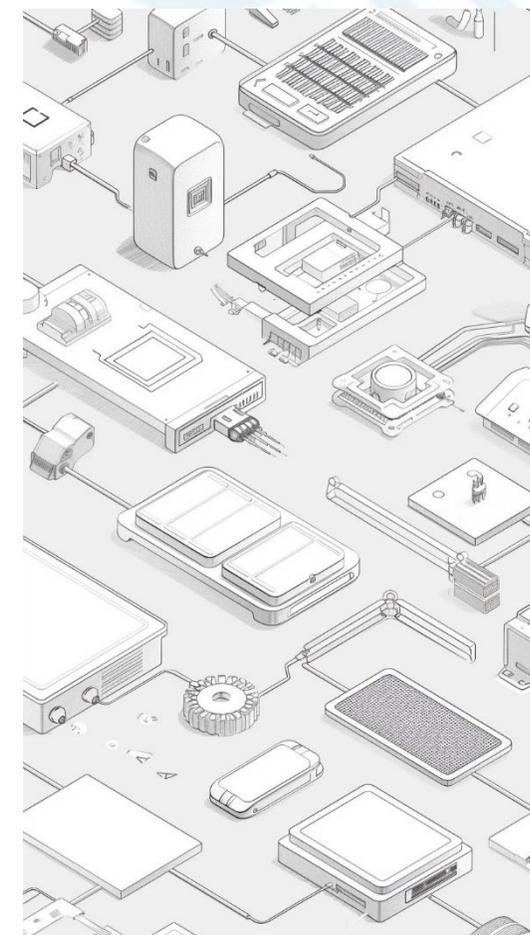


Selezione dei fornitori 1/2

Lo scorso 3 gennaio sono state pubblicate sul sito BCE cinque gare rivolte al mercato (Call for Applications, CfA) per la fornitura dei servizi di:

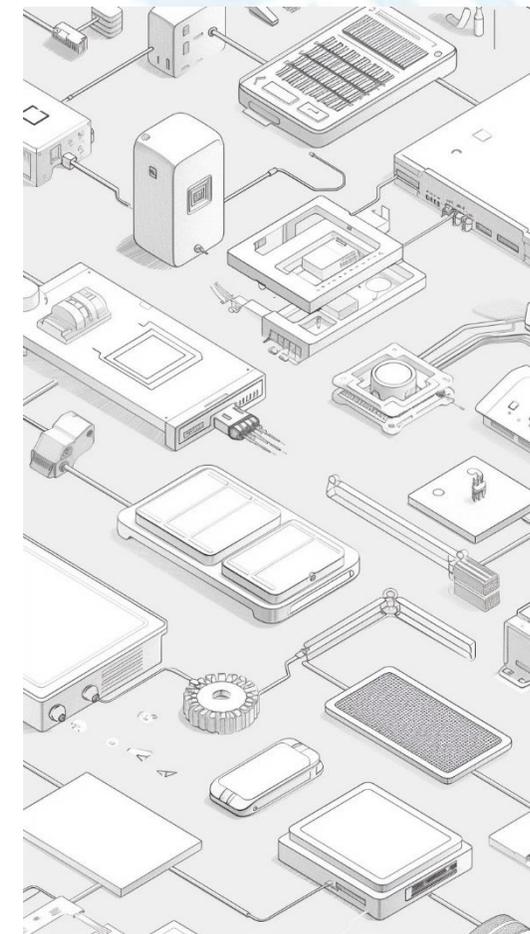
- Identificazione della controparte mediante un alias (alias lookup);
- scambio sicuro di informazioni sui pagamenti;
- gestione delle frodi e dei rischi;
- Soluzione per l'offline e wallet offline;
- Realizzazione di una App per l'euro digitale.

Per le componenti legate al regolamento sarà presto avviato un processo di selezione all'interno dell'Eurosistema



Selezione dei fornitori 2/2

- Lo scopo della selezione è individuare i fornitori esterni più idonei a collaborare con l'Eurosistema per lo sviluppo di un euro digitale
- L'esito della gara pubblica sarà pubblicato sul sito web della BCE.
- In questa fase non c'è un impegno ad avviare alcun lavoro di sviluppo.
- Una maggiore collaborazione con fornitori esterni consentirà di conoscere meglio le opzioni tecnologiche disponibili e prendere decisioni sulla progettazione tecnologica dell'euro digitale.
- Gli accordi quadro saranno sufficientemente flessibili per accogliere eventuali adeguamenti futuri, ad esempio a seguito delle deliberazioni legislative.



Completamento del Rulebook

Bozza del regolamento per l'euro digitale:

- La BCE ha pubblicato all'inizio dell'anno una seconda bozza di *Rulebook* per l'euro digitale, la bozza delinea le regole, gli standard e le procedure per i pagamenti in euro digitale.

Contenuto della bozza:

- Modelli funzionali, operativi e di adesione per l'euro digitale.
- Requisiti tecnici per l'architettura del sistema.
- Standard proposti.

Revisione e finalizzazione:

- La bozza è stata condivisa con i membri del Rulebook Development Group (RDG) per una prima revisione
- L'RDG terrà conto dei feedback per ulteriori adeguamenti.
- A partire da gennaio 2024, l'RDG preparerà una bozza ampliata e aggiornata.



L'impegno della Banca d'Italia sul progetto

Costituzione di un centro di competenza per il D€ con lo scopo di:

Attuare la strategia di coinvolgimento dei soggetti nazionali nel progetto;
Supportare la definizione della normativa europea e dell'Eurosistema;
Partecipare ai lavori di definizione del RDG; Supportare le attività di comunicazione;
Contribuire a valutare gli impatti interni derivanti dall'introduzione del D€;
Elaborare dei contenuti di ricerca autonomi sull'euro digitale e sulle relative implicazioni.

Prepararsi a svolgere le funzioni di *provider* per la progettazione e realizzazione della Digital Euro Service Platform – DESP in collaborazione con altre Banche centrali



DIGITAL
DIGITAL
EURO
EURO

Grazie per l'attenzione

Comitato
Pagamenti **Italia**



Il dialogo nell'ambito del Rulebook Development Group (RDG): i lavori della prima fase e il documento in consultazione

**Comitato
Pagamenti** Italia

Banca d'Italia

15 marzo 2024

Servizio Strumenti e Servizi di Pagamento al Dettaglio

Uno schema per l'euro digitale

Lo schema di pagamento comprende **un insieme di regole, standard e procedure comuni a cui aderirebbero gli intermediari vigilati**

Benefici attesi

- Assicurare il **bilanciamento dei ruoli e delle responsabilità** condivisi dall'Eurosistema e dagli intermediari vigilati
- Permettere **livelli di standardizzazione** volti a rendere omogenea l'esperienza di utilizzo per gli utenti finali e a garantire interoperabilità delle soluzioni sviluppate
- Facilitare **l'utilizzo uniforme in tutta l'area dell'euro**, con un insieme di regole tecniche e/o commerciali armonizzate
- Offrire spazio agli intermediari vigilati per **promuovere l'innovazione**



Ruolo degli intermediari vigilati e dell'Eurosistema

Intermediari vigilati

- **Gestione del ciclo di vita delle transazioni degli utenti dell'euro digitale:** apertura conti o *wallet*, controlli AML/CFT, etc.
- **Gestione della liquidità:** *funding* e *defunding* per gestire la posizione in euro digitale degli utenti finali (includere funzionalità automatiche di *waterfall* e *reverse waterfall*).
- **Gestione delle transazioni:** attività di avvio del pagamento, autenticazione, convalida, istruzione di regolamento e post regolamento (inclusa riconciliazione).

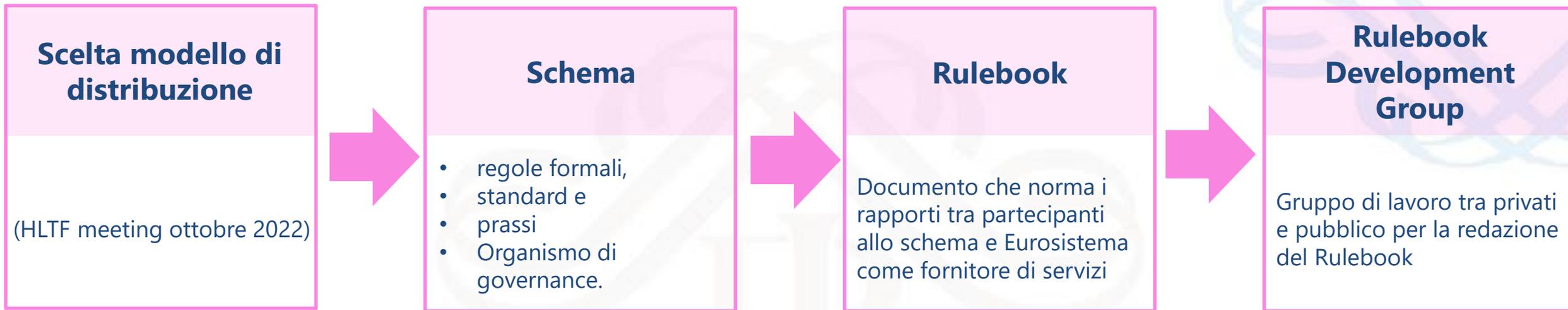
Eurosistema

- **Emissione dell'euro digitale:** Eurosistema responsabile dell'emissione di D€.
- **Regolamento:** verifica e registrazione delle transazioni in D€ convalidate *online* da parte dell'Eurosistema.
- **Gestione e onboarding degli intermediari vigilati:** l'euro digitale distribuito tramite i prestatori di servizi di pagamento (PSP) in linea con la PSD2 (e futura PSD3/PSR).
- **Governance dello schema di distribuzione dell'euro digitale:** definizione del *rulebook* in cooperazione col settore privato.

Gli intermediari vigilati hanno l'opportunità di sviluppare **servizi a valore aggiunto**, differenziando la composizione dei ricavi



Rulebook Development Group: principali profili



Composizione del gruppo

Tra i **14 componenti del mercato:**

- 2 Associazioni di consumatori
- 3 Associazioni Bancarie
- Rappresentanza di EMI e IP, Acquirers
- 2 Associazioni di Merchant
- Associazioni di Imprese

9 NCBs (inclusa BI) e ECB

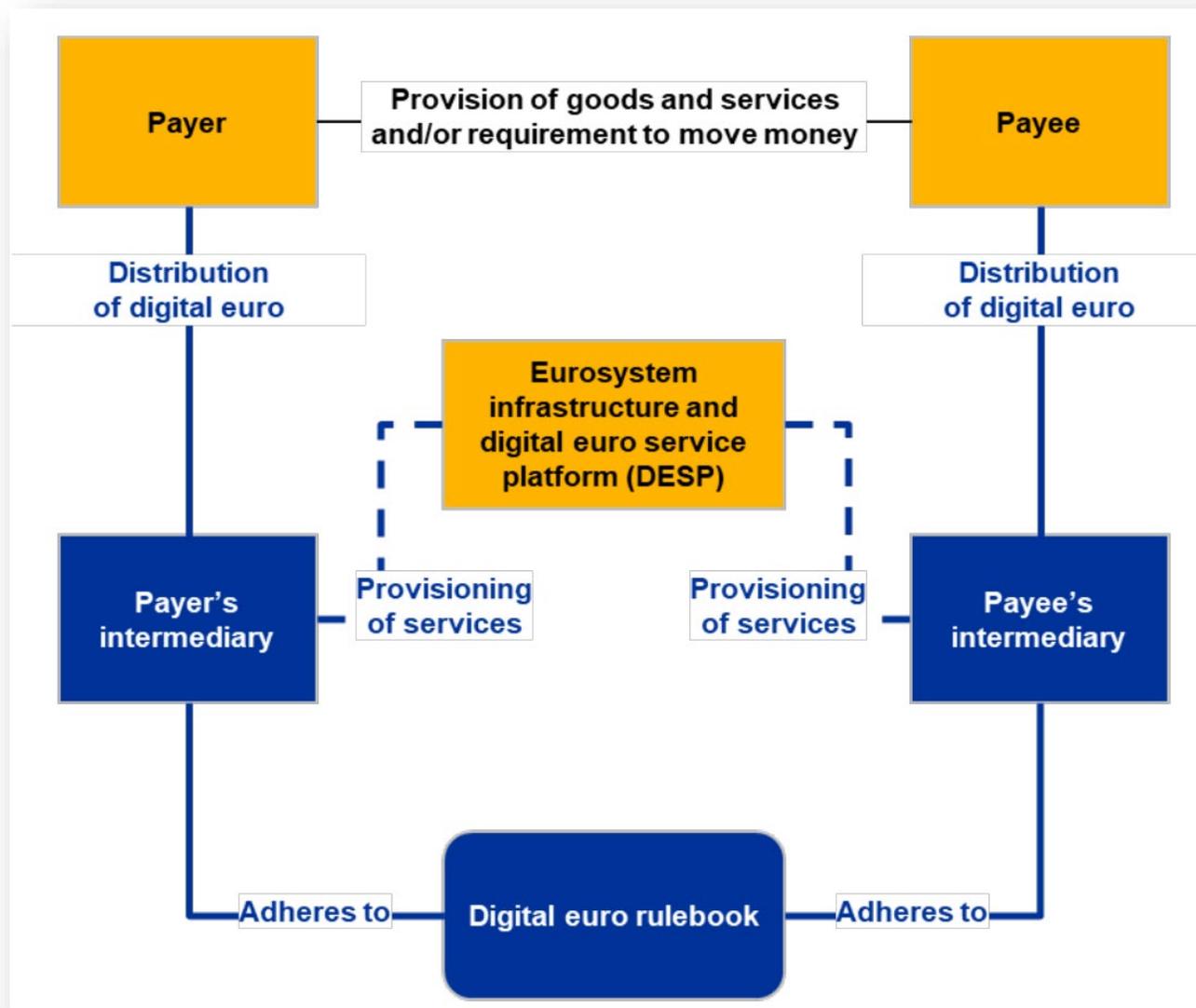
Modalità di interazione

- Riunioni **mensili** prevalentemente in presenza
- Decisioni tramite feedback durante i meeting e attraverso consultazioni
- Approfondimenti tecnici attraverso **workstream dedicati**

Obiettivi e tempistiche

- **Redazione del rulebook**
- **Primo draft completo** per consultazione entro fine 2024
- Ad oggi, conclusione prima fase con **prima consultazione** in corso.

L'ambito di applicazione del D€ Scheme Rulebook



Un ambito complesso con diversi attori:

- Presenza di soggetti provenienti dal settore dell'ambito pubblico (Eurosistema) e privato (utilizzatori e intermediari)
- Anche le interrelazioni fuori «scope» sono «a cascata» interessate dalle previsioni del Rulebook
- L'Eurosistema ha la governance dello schema
- L'Eurosistema interviene anche come fornitore di servizi

Le sezioni del Rulebook

Rulebook table of contents and associated building blocks

Building blocks	Digital euro rulebook - <i>Table of contents</i>
F. Generics	1. Document information – References, defined terms, change history, purpose, ownership of the document 2. Digital euro scheme scope and interplay – Vision and mission statement, scope, Key actors orchestrated by the rulebook, relationship between parties, separation between scheme and payment infrastructure, benefits of the scheme, additional optional services, scheme participation fees ¹ .
A. Functional & operational model	3. Functional and operational model – Naming conventions, Overview of services, Identification & Authentication, minimum UX standards, Core requirements (inc. attributes and service endpoints)
B. Adherence model	4. Adherence model – Participation in the Scheme, Reachability & interoperability, Eligibility criteria, Becoming a participant, Scheme registers of participants, Liability, Compliance and enforcement, Rules of supervision Termination, Suspension, Intellectual property, Governing law(s), Mandatory issuance of cards
C. Technical scheme requirements	5. Technical scheme requirements – Foundational principles for the selection of technical standards for the digital euro, IT infrastructure, Connectivity, IT security, Interface standards and specifications, Non-functional requirements
D. Risk management	6. Risk management – Digital euro risk taxonomy, Digital euro risk appetite, Risk controls requirements, Organisational and governance requirements (e.g., 3LoD), Risk treatment requirements
E. Scheme management	7. Scheme management – Development and evolution, Compliance, Scheme management board, Brand management, Scheme operations
	8. Defined terms and abbreviations
	9. Annexes – End-to-end flows, Illustrative client journeys, Illustrative user products, Branding and communication standards – Adherence agreement and related documents, Internal rules (onboarding toolkit and requirements for termination), Approval framework, Certification and testing ecosystem – Interoperability policy to other central bank digital currencies, payment systems, Fee Table (Provided by another team) – Service Level Requirements and Key Performance Indicators, Reporting requirements and guidelines, Incident management, dispute resolution, and business continuity management, Dispute Handling
G. Implementation specifications	– Implementation specifications and technical standards
H. Enforcement model	– Enforcement model
I. Consultation and change request	<i>Analysis of consultation answers and management of change requests</i>

Le due fasi e i relativi obiettivi

Gettare le fondamenta



Fase 1 - 2023

Digital euro rulebook [1st Draft]

- 1 Document information
- 2 Digital euro scheme scope and interplay
- 3 Functional and operational model
 - Identification and authentication
 - Generic and E2E flows
 - Data requirements
 - Dispute management principles
- 4 Adherence model ¹
- 5 Technical scheme requirements
- 8 Defined terms and conditions
- 9 Annexes
 - Adherence and related documents ¹
 - Functional and technical architecture document
 - User journeys
 - Digital euro products
 - Conditions and terms ^{1,2}

Versione 0.8 in consultazione «**esterna**»
fino alla fine di aprile 2024

Eseguire le finiture



Fase 2 - 2024

Digital euro rulebook [2nd Draft]

- 1 Document information
- 2 Digital euro scheme scope and interplay
- 3 Functional and operational model
 - Minimum UX standards 
 - Dispute management 
- 4 Adherence model ¹
- 5 Technical scheme requirements
 - Interface standards and specifications
- 6 Risk management 
- 7 Scheme management 
- 8 Defined terms and conditions
- 9 Annexes
 - Branding standards 
 - Detailed technical specifications, implementation guidelines, certification related documentations 

 New sections of the rulebook

Previsto rilascio della **versione completa**
a fine 2024 per successiva consultazione

DIGITAL
EURO

Grazie per l'attenzione

Comitato
Pagamenti **Italia**

